

**Sclafani Bagni** , con appena 500 abitanti, situato a 813 metri sul livello del mare, uno dei 15 comuni del [Parco delle Madonie](#) ed è il comune meno abitato di tutta la provincia di **Palermo**. Da visitare la **Chiesa Madre dedicata a Santa Maria Assunta** del XIV secolo, la **Chiesa di San Filippo** che conserva la "vara" del Crocefisso, la **Chiesa di San Giacomo** del XVI secolo, il **Sarcofago greco** in pietra del IV secolo a.C., i resti del **Castelluccio** e del **Castello Grande**. Un paesaggio che ha incantato perfino Escher: Sclafani è il terzo paese più piccolo della Sicilia, che regala atmosfere e silenzi di un tempo e nasconde terme antiche. L'Ente Parco delle Madonie ha inoltre realizzato **un interessante sentiero geologico urbano**, con pannelli informativi bilingue, che attraversa tutto l'abitato, mostrando al visitatore le interessanti formazioni geologiche affioranti: rocce depositatesi in mare profondo tra 200 e 24 milioni di anni fa. La vera sorpresa di Sclafani Bagni però è nascosta nelle sue campagne, poco a nord ovest del centro. Come suggerisce il nome stesso, la presenza dei "bagni" era legata ad uno **stabilimento termale noto**, secondo alcuni, sin dai tempi dei greci: il sito potrebbe essere stato dedicato al dio della medicina Esculapio (Asclepio, da cui il nome arabo Sclafiah e dunque Sclafani) viste le **proprietà miracolose** dell'acqua termale